

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N. 19 DEL 31/03/2021

OGGETTO: BILANCIO DI ESERCIZIO 2020 - APPROVAZIONE IN VIA PROVVISORIA

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di Marzo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giorgio Bartoli, nominato con i poteri del Presidente, della Giunta e del Consiglio camerali con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 11/01/2021, notificato con pec. prot.n. 8253 del 12/01/2021, acquisito al prot. Generale della Camera di Commercio di Lucca al n. 652 del 12/01/2021, assistito dal Segretario Generale f.f. dott. Alessandra Bruni,

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto l'art. 61, comma 2, del D.L. 14 agosto 2020, n.104, convertito con la L. 13 ottobre 2020, n.126;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni degli Organi della Camera di Commercio di Lucca;

Richiamato il Decreto 11 gennaio 2021 con cui il Ministro dello Sviluppo Economico ha nominato il commissario straordinario per la Camera di Commercio di Lucca ai sensi dell'articolo 61 del D.L. n. 104/2020 convertito in L. n. 126/2020 e considerato che allo stesso sono conferiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta Camerale per assicurare la continuità e rappresentatività delle attività in capo ai rispettivi Organi

Richiamati

- il DM 27 marzo 2013, che in attuazione dell'art. 16 del D.Lgs. n. 91 del 2011 ha stabilito "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica", con la finalità di assicurare la coerenza dei documenti contabili con analoghi strumenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, la contabilità finanziaria, con l'intento "di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo";
- la Circolare del Ministero dello sviluppo Economico 0050114 del 9 aprile 2015, secondo cui il Bilancio di esercizio Economico per le Camere di Commercio si compone sia dei documenti previsti dal DPR 254/2005, sia dai documenti di cui al Dm 27 marzo 2013, così dettagliati:
 - il conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al medesimo D.P.R. 254/2005;

- il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato I) al decreto 27 marzo 2013, con comparazione con l'esercizio precedente;
- lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 ai sensi dell'articolo 22 del medesimo regolamento;
- la nota integrativa;
- il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
- il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012 previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013;
- i prospetti SIOPE previsti dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013;
- il rendiconto finanziario previsto dall'articolo 6 del decreto 27 marzo 2013.

Dato atto che:

- la Relazione al bilancio d'esercizio 2020 è redatta in conformità sia della Relazione sui risultati prevista dall'articolo 24 del D.P.R. n. 254/2005, sia della Relazione sulla gestione prevista dall'articolo 7 del decreto 27 marzo 2013: come da indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico nella richiamata nota del 9 aprile 2015 essa si qualifica, dunque, propriamente come “Relazione sulla gestione e sui risultati” ed è suddivisa in tre distinte parti, la prima delle quali è, a sua volta, articolata in tre sezioni: sezione introduttiva, seconda sezione e terza sezione, in ossequio alle previsioni di cui alla richiamata nota del Ministero;
- quale ulteriore allegato al Bilancio di esercizio è prevista anche la Relazione sui pagamenti dell'anno, che, redatta ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014, riporta l'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno di riferimento, determinato secondo lo schema e le modalità definite dal DPCM 22 settembre 2014, pari per l'esercizio 2020 a – 13,76 gg ovvero ad un tempo medio di pagamento delle fatture passive anticipato di circa 14 giorni rispetto alla scadenza ordinaria (ordinariamente 30 gg).

Preso atto che:

- l'esercizio 2020 si è caratterizzato, come già il precedente biennio, per l'aumento del 20% delle misure del diritto annuale, cui la Camera di Commercio di Lucca è stata autorizzata, per il triennio 2020-2022, in forza del DM 12 Marzo 2020, ai sensi dell'articolo 18, comma 10 della Legge 580/1993 come rinnovato dal D.Lgs. 219/2016;
- le risorse derivanti dall'incremento del 20% sono state finalizzate al finanziamento dei Progetti denominati: “Punto Impresa Digitale; Formazione e Lavoro; Turismo; Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali (SEI, Sostegno Export Italia); Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario”, approvati dal Consiglio con Delibera n. 16 del 7 Novembre 2019;

Premesso che:

- il D.Lgs. n.219/2016 ha dato attuazione all'articolo 10 della Legge 124/2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, completando il quadro di riforma del sistema Camerale, fondato sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

- il Decreto Ministeriale del 16 febbraio 2018 ha istituito la Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest per accorpamento di quelle di Pisa, Lucca e Massa Carrara, individuato il commissario ad acta nel Segretario Generale della Camera di Pisa, nel contempo disponendo il 1° marzo 2018 quale data di avvio delle procedure per la costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio;
- dopo la pronuncia del 2020 da parte della Corte Costituzionale sui dubbi di costituzionalità avanzati dal Tar Lazio in sede di esame dei ricorsi presentati da alcune Camere di Commercio (tra cui quella di Massa Carrara) e Associazioni di Categoria e dalla Regione Piemonte, è intervenuto l'articolo 61 del Decreto Legge 104 del 14 agosto 2020, convertito in legge 126 del 13 ottobre 2020, che al comma 1 ha disposto che "i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, pendenti alla data di entrata in vigore" del medesimo decreto "si concludono con l'insediamento degli organi della nuova camera di commercio entro il 30 novembre 2020. Scaduto tale termine, gli organi delle camere di commercio che non hanno completato il processo di accorpamento, ad esclusione del collegio dei revisori dei conti, decadono dal trentesimo giorno successivo al termine di cui al presente comma e il Ministro dello Sviluppo Economico, sentita la Regione interessata, nomina, con proprio decreto, un commissario straordinario per le camere coinvolte in ciascun processo di accorpamento"; il comma 2 ha stabilito inoltre che "ad esclusione del collegio dei revisori dei conti, gli organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del presente decreto decadono dal trentesimo giorno successivo alla predetta data ed il Ministro dello sviluppo economico, sentita la regione interessata, nomina un commissario straordinario";
- gli organi della Camera di Commercio di Lucca, già scaduti alla data del 14 agosto 2020, sono decaduti a far data dal 14 settembre 2020;
- con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11 gennaio 2021 è stato nominato Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Lucca il Dr. Giorgio Bartoli;
- il processo di accorpamento della Camera di Lucca con le consorelle di Massa Carrara e Pisa è tuttora sospeso, in attesa della pronuncia del Tar Lazio, la cui udienza è fissata per il mese di settembre 2021.

Richiamate:

- le delibere di Giunta n.69 del 2/12/2019 e n.16 del 25/06/2020 con la quale la Giunta disponeva rispettivamente la proposta di preventivo economico 2020 e la proposta di variazione del preventivo economico 2020, entrambe sottoposte all'approvazione del Consiglio;
- la delibera di Consiglio n.18 del 19/12/2019 di approvazione del preventivo economico 2020 e la delibera di Consiglio n. 6 del 16/07/2020 di approvazione della variazione del preventivo economico 2020.

Premesso che:

- l'esercizio 2020 è stato caratterizzato per la gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19 e per le molte disposizioni di attuazione delle misure obbligatorie, sia nazionali che regionali, che hanno naturalmente interessato anche la Camera di Commercio di Lucca; gli effetti contabili sulla gestione dell'ente sono, infatti, da ricollegarsi ad alcune tipologie di entrate, ridimensionate o venute meno

in ragione della sospensione delle attività delle imprese (soprattutto nel periodo precedente l'estate), ma anche in conseguenza dell'impossibilità di realizzare alcuni servizi e iniziative camerali;

- le numerose disposizioni attuative della gestione emergenziale hanno anche comportato l'adozione di misure organizzative e di operatività del tutto nuove, quali lo smartworking generalizzato per tutti i dipendenti e l'applicazione delle disposizioni che fissavano la condizione per la riapertura in sicurezza dell'ente dopo il primo periodo di lock-down e che hanno di fatto implicato di organizzare, da marzo in poi, le attività camerali in funzione dell'evoluzione della situazione epidemiologica;
- alle difficoltà sopra evidenziate, condivise da tutto il sistema camerale, si sono aggiunte alcune situazioni specifiche per la Camera di Lucca, derivanti sia dalla decadenza degli organi dal 14 settembre e dalla mancata nomina del commissario straordinario per ca. quattro mesi, sia dalla cessazione dal servizio del segretario generale dal 15 ottobre, con conseguente assunzione del ruolo di segretario generale facente funzioni da parte dell'unico dirigente in servizio, dr.ssa Alessandra Bruni;
- in questo articolato contesto di riferimento, l'Ente ha sempre garantito l'erogazione dei servizi all'utenza in modo efficace e senza alcuna soluzione di continuità;
- è stata inoltre fronteggiata l'esigenza di sostegno al sistema economico locale, anche attraverso la piena realizzazione dei cinque progetti: "Punto Impresa Digitale", "Formazione e Lavoro", "Turismo", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali (SEI, Sostegno Export Italia)", "Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario";

Dati i risultati della gestione 2020 che sono in sintesi:

- un **avanzo di esercizio** di € 134.605,59;
- un **risultato della gestione corrente**, pari a € - 26.576,93 (quale differenza negativa fra i proventi e gli oneri correnti rispettivamente di € 7.327.747,13 e di € 7.354.324,06);
- un **risultato della gestione finanziaria** che ammonta ad € 9.476,88 (quale differenza tra proventi finanziari per € 10.068,64 e oneri finanziari per € 591,76);
- un **risultato della gestione straordinaria**, pari a € 151.705,64 (quale differenza fra i proventi e gli oneri straordinari, rispettivamente di € 292.099,96 e di € 140.394,32).

Analizzati in dettaglio i contenuti dei principali documenti contabili del bilancio di esercizio 2020;

Evidenziati, in particolare, con riferimento al **Conto Economico 2020**:

- **ricavi correnti per € 7.327.747,13**, in flessione rispetto all'esercizio 2019 di circa il 3,52%. Anche il 2020 si è caratterizzato, come ricordato, per la maggiorazione del **diritto annuale** autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Decreto Ministeriale 12 marzo 2020 nella misura del 20% per la realizzazione dei cinque Progetti richiamati in premessa;
- il **diritto annuale dovuto** dalle imprese iscritte, risultato per il 2020 pari ad € **4.524.985,21** (inferiore di circa 19.000 rispetto a quello 2019), è calcolato nel rispetto dei principi contabili delle Camere di Commercio quale somma algebrica del credito stimato a fine anno ed il riscosso rettificato in base alle risultanze della

procedura automatica Infocamere. Come prescritto dalle note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0241848 del 22 giugno 2017 e n. 0532625 del 5 dicembre 2017 sono state registrate contabilmente in modo distinto: la componente ordinaria del dovuto 2020 per diritto annuale e la quota parte corrispondente all'incremento del 20%. Il tasso di interesse legale, per la determinazione degli interessi 2020, è stato pari allo 0,05%. La percentuale di riscossione spontanea si è attestata al **69,82 %**, e, seppur in flessione rispetto al 2019 (70,31 %), appare significativa la sostanziale tenuta, tenuto conto della crisi economica e di liquidità che ha investito anche il sistema delle imprese provinciale a seguito della emergenza epidemiologica da covid-19 ;

- **i diritti di segreteria, per € 1.698.325,50**, in flessione complessiva di circa il 5,5% rispetto all'esercizio 2019 (causa minore movimentazione delle imprese);
- **i contributi, trasferimenti ed altre entrate, per € 599.814,00**, in aumento rispetto al 2019 (complessivamente +3,15%). Accertati nell'esercizio 2020 **contributi da fondo perequativo** per circa di € 32.851,00 (Fondo di Perequazione 2017/2018 per Progetto Orientamento domanda e offerta lavoro – Progetto sostegno all'export - Progetto Valorizzazione patrimonio culturale e turismo e Progetto Economia Circolare). Negli **affitti attivi** presente nel 2019 il ricavo derivante dalla locazione dell'immobile sito in Via del Giardino Botanico (cessazione 31 agosto 2019), che a fine dell'esercizio 2020 risultava ancora occupato dall'Amministrazione Provinciale di Lucca, con la quale dovrà essere definito un corrispettivo per il relativo periodo di occupazione.

I **contributi da Fondazioni e altre istituzioni sociali** (€ 549.135,00) sono provenienti per intero dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ed accertati a fronte di varie attività e finalità camerali: € 2.135,00 accordati per il biennio 2020-2021 a fronte di appositi tirocinio di lavoro (comunicazione agli atti nostro protocollo del 25/08/2020 n. 0017239), € 292.000,00 quale contributo annuale ordinario per proseguimento attività di sostegno alle azioni di assistenza allo sviluppo di impresa e Job creation, nonché delle attività di Lucca Promos e Lucca Intec, comprese le iniziative per il MUSA, € 255.000,00 quale contributo straordinario per azioni emergenza Covid attuate da Lucca Promos e direttamente dalla Camera nell'ambito dei servizi per l'economia digitale e del sostegno dei CCN e dei prodotti tipici locali.

Il contributo straordinario concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio per € 1.200.000,00 (comunicazione agli atti, nostro prot. del 5 giugno 2020 n. 0010904), è stato concretizzato nell'esercizio 2020 solo parzialmente in conseguenza dell'impossibilità di piena realizzazione di svariate iniziative programmate e verrà ulteriormente riprogrammato nel 2021 d'intesa con la Fondazione.

Tale contributo, così come l'incremento del 20% del diritto annuale, sono di fatto divenuti disponibili solo nella seconda parte dell'anno 2020 su cui, peraltro, è venuta ad incidere significativamente anche la decadenza degli Organi camerali dal 14 settembre 2020. Inoltre, per gran parte del 2020 molte attività ed iniziative non sono state realizzabili in conseguenza della situazione epidemiologica da covid-19 o quanto meno non è stato possibile realizzarle come inizialmente ipotizzato: alcune attività promozionali sono venute del tutto a cadere in ossequio alle disposizioni sanitarie vigenti (es. manifestazione Il Desco); molte sono state in parte ridimensionate (ad es., Vetrina Toscana), oppure rimodulate (attività di formazione a distanza);

- in netta diminuzione **il mastro dei proventi per gestione di servizi** (circa €107.600,00 in meno rispetto al 2019) che, accanto a iniziative che hanno

conseguito una flessione più contenuta (Pratiche di conciliazione ed arbitrato e servizi diversi), fa registrare l'azzeramento dei ricavi da organizzazione di mostre e fiere, in conseguenza dell'applicazione delle disposizioni 2020 per la gestione emergenziale da covid-19 e le conseguenti misure di contenimento e diffusione adottate dal Legislatore nazionale;

- **oneri correnti per € 7.354.324,05** in flessione rispetto all'esercizio 2019 di circa il 3,82%.
- **oneri di personale per € 2.769.646,19** ancora in calo rispetto al 2019 di oltre € 246.000, (pari al -8,18%, con un'incidenza sul totale degli oneri correnti che si riduce di quasi due punti rispetto all'anno precedente), in forza della mancata sostituzione del personale cessato per pensionamento e a seguito di procedure di mobilità verso altri enti etcc (nel complesso 5 unità nel 2020, compreso il Segretario Generale);
- **oneri di funzionamento per € 1.288.888,81** in flessione di oltre € 202.000,00 rispetto al 2019 (- 13,56%): in valore assoluto la diminuzione maggiore si registra nelle spese per Prestazioni di servizi (- € 231.000,00 circa, pari -36,61%). L'andamento complessivo della spesa per oneri di funzionamento registrato nel 2020 si riconduce in gran parte alla particolarità dell'esercizio, fortemente condizionato, come già ricordato, dalle disposizioni emanate in corso d'anno per la gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. Risultano in diminuzione: le spese per canoni e servizi informatici (per i quali è in evidenza nel 2020 l'azzeramento concesso da Infocamere per gli oneri dei canoni per il servizio contabilità e gestione protocollo), le utenze per acqua ed energia elettrica (a seguito dello spegnimento impianti di condizionamento nel periodo estivo), il costo dei buoni pasto (in conseguenza dell'obbligo di lavoro in smartworking per i dipendenti dell'Ente), le spese grafiche e quelle di pubblicità (conseguenti l'azzeramento di iniziative promozionali); d'altro canto si sono registrati anche costi 2020 specificatamente sostenuti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica: costi per acquisto dispositivi di sicurezza, costi di attivazione e canoni VPN per smartworking, costo servizio di portierato per misurazione temperatura agli utenti e ai dipendenti, spese di sanificazione e disinfezione ambienti, spesa per sanificazione filtri impianto di riscaldamento nel periodo invernale.

Dal 2020, inoltre, gli oneri per rilascio dispositivi digitali e il contributo alla società in house Infocamere sono stati più correttamente posizionati tra gli interventi economici, i primi in quanto spese per la digitalizzazione propriamente finalizzate all'erogazione di servizi alle imprese; il secondo, in quanto più opportunamente collocato tra le quote associative, secondo un criterio omogeneo di comportamento già in essere presso altre camere.

Per quanto riguarda l'applicazione della normativa in tema di contenimento delle spese, (in parte prevalente su oneri di funzionamento), come ora disciplinata dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, preme qui sottolineare in sintesi:

- l'avvenuto rispetto del limite generale di spesa operativo dal 2020 (pari ad € 651.521,56)
- l'avvenuto versamento entro il 30 giugno alle casse dello Stato dell'ammontare previsto (€ 185.932,24)
- il rispetto complessivo del limite che assicura i risparmi previsti per la gestione corrente del settore informatico; per maggiori approfondimenti si rinvia all'apposita sezione della Relazione sulla gestione e sui risultati 2020 – parte II.

- **interventi economici** pari a € **1.547.726,39**, con quasi +11% rispetto al 2019 ed un'incidenza di circa il 21 % all'interno degli "Oneri Correnti". In evidenza per l'esercizio 2020 gli interventi finalizzati ai progetti finanziati quasi interamente dall'aumento del 20% del Diritto annuale 2020 (Alternanza Scuola Lavoro, Punto Impresa Digitale, Liquidità alle imprese, Commercio e Turismo e Preparazione ai Mercati Internazionali - le cui risorse nette derivanti dall'incremento sono state spese per intero e verranno adeguatamente rendicontate al Ministero dai competenti uffici camerali) e in parte tramite contributo straordinario della FCRLU.
- **ammortamenti e accantonamenti**, complessivamente pari ad € 1.748.062,67, con una variazione non significativa rispetto al 2019. Gli **ammortamenti** 2020, pari a poco più di € 169.000,00 riguardano le immobilizzazioni dell'Ente e sono risultate in lieve aumento (circa € 2.800 rispetto all'anno precedente; gli **accantonamenti per svalutazioni** pari a € 1.579.039,64 (+ circa € 3.395,45 rispetto al 2019) si riferiscono per la parte assolutamente prevalente (€ 1.571.439,64 complessivi) ai crediti relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio: circa € 1.371.000,00 alla componente base del diritto, alle sanzioni e agli interessi e € 200.000,00 alla componente relativa all'incremento del diritto annuale 20% - separatamente indicata. Gli ulteriori € 7.600,00 sono riferiti al credito contabilizzato per il 2020 per sanzioni amministrative ex-Upica e recuperi spese.
- un risultato della **gestione finanziaria** (+ € 9.476,88) nettamente inferiore a quello dell'esercizio 2019 soprattutto per effetto dell'azzeramento dei dividendi da partecipazioni; parimenti inferiore a quello conseguito nel 2019 risulta, pur essendo anch'esso positivo (per € 151.705,64), il risultato della gestione straordinaria.
- un **risultato della gestione corrente**, pari a € - 26.576,93 in miglioramento rispetto quello del 2019 che era stato di circa € - 51.400,00; inferiore rispetto all'anno precedente è risultato, infine, l'avanzo di esercizio 2020 pari ad € 134.605,59.
- non sono state registrate **rettifiche di valore attività finanziaria**;

Visti inoltre:

- proventi e oneri ed investimenti 2020 secondo i valori assoluti anche per funzione istituzionale, come rappresentati secondo lo schema di cui all'art. 24 del DPR 254/2005.

Verificato che:

- le spese del 2020 in **immobilizzazioni immateriali** sono state pari a € 12.297,60, in aumento rispetto a quelle del 2019 e riferite ad una significativa revisione/implementazione di alcune funzionalità della intranet camerale;
- le spese 2020 per **immobilizzazioni materiali** ammontano complessivamente ad € 32.572,89 e si riferiscono a: oneri di progettazione per rifacimento pavimentazione Sala Fanucchi (€1.615,94), installazione impianto di allarme presso sede di Viareggio (€ 5.355,80), attrezzature informatiche (€ 18.168,91) legate alla necessità del lavoro in smartworking per la gestione dell'emergenza da covid-19, ad ulteriori attrezzature non informatiche (€ 7.432,24) acquistate per vari uffici camerali.
- non è stato effettuato alcun investimento in immobilizzazioni finanziarie.

Preso atto che lo **Stato Patrimoniale al 31.12. 2020** evidenzia:

- Attività totali pari ad € 35.413.710,81, Passività per € 6.406.211,98, Patrimonio esercizio precedenti (€ 26.371.867,31), riserva da partecipazioni (€ 2.501.025,93);
- un saldo tra Attivo e Passivo di € 134.605,59, corrispondente all'avanzo di esercizio 2020;
- un valore delle immobilizzazioni al 31.12.2020 pari a € 24.4664.48,53, in flessione di circa € 174.300, (per radiazioni nell'esercizio, ormai minime acquisizioni, quota di ammortamento dell'esercizio);
- un incremento dell'attivo circolante (pari a € 10.946.768,97), di quasi €710.000 rispetto al 31.12.2019, risultante dell'incremento registrato a fine 2020 dalle disponibilità liquide (+oltre €345.160,00), dai crediti (pari a poco meno € 352.000,00) e dalle rimanenze (circa € 13.000,00);

Analizzato:

- il Rendiconto Finanziario 2020 previsto dall'art. 6 del DM 27 marzo 2013 e rinviando più dettagliatamente al relativo commento contenuto nella Relazione sulla gestione e sui risultati 2020 – parte terza;

Preso atto:

- del rapporto sui risultati 2020 che, redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012, è previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013 e formulato nella parte prima della Relazione sulla gestione e sui risultati 2020;

Considerati inoltre:

- i prospetti SIOPE 2020, previsti dal Decreto Ministero Economia e Finanze del 12/4/2011 e dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013;
- la Relazione sui pagamenti per l'anno 2020, redatta ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014;

Richiamati:

- gli 139-141 del D.Lgs. 174/2016 disciplinano la procedura di presentazione, parifica, deposito e trasmissione alla Corte dei Conti, dei conti di gestione dei soggetti a vario titolo tenuti alla relativa presentazione;

Tenuto conto che:

- sono stati regolarmente presentati alla Camera di Commercio di Lucca i conti di gestione 2020 dai soggetti tenuti alla presentazione, ciascuno secondo la propria spettanza e competenza;

Richiamate, in particolare:

- la Determina Dirigenziale n.67 del 12 marzo 2021 avente ad oggetto la parificazione dei conti di gestione 2020 resi dagli agenti contabili rispettivamente: per la gestione della cassa interna (Fondo economale), per la gestione dell'Istituto Cassiere, per la liquidità contante riscossa dall'Ente, per i beni mobili inventariati in custodia, per tutti i beni mobili non soggetti ad inventariazione in custodia ai soggetti specificatamente nominati;
- la Determina Dirigenziale n.87 del 29 marzo 2021 che ha disposta la parificazione – limitatamente ai *conti di cassa* - dei conti resi per l'annualità 2020 da Agenzia

Entrate Riscossione e da Riscossione Sicilia Spa con riferimento alla riscossione di crediti camerali da essi gestiti in qualità di agente della riscossione per i ruoli camerali inerenti il diritto annuale e per i ruoli camerali inerenti sanzioni amministrative ex-Upica e recupero spese.

- la Determina Dirigenziale n.66 del 12 marzo 2021, avente ad oggetto la parificazione del conto di gestione 2020 dei titoli azionari ed altre quote di partecipazione societaria di proprietà dell'Ente.

Visti dunque in dettaglio:

- la Relazione sulla gestione e sui risultati 2020 che, in ossequio alle previsioni di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0050114 del 9 aprile 2015, è suddivisa in tre distinte parti (Allegati 1a 1b 1c), la prima delle quali è a sua volta articolata in tre sezioni: sezione introduttiva, seconda sezione e terza sezione;
- i prospetti contabili inerenti: Conto Economico 2020 secondo lo schema di cui all'allegato C del DPR 254/2005 (Allegato 2a), Conto consuntivo 2020 secondo lo schema di cui all'art. 6 del DM 27 marzo 2013 (Allegato 2b) e Stato Patrimoniale al 31.12.2020 (Allegati 3.a. e 3.b);
- il prospetto di Rendiconto Finanziario 2020 (Allegato 4) ed il relativo commento contenuto nella Relazione sulla gestione e sui risultati 2020 – parte terza;
- la Nota Integrativa del Bilancio di esercizio 2020 (Allegato 5);
- visto il consuntivo dei proventi, oneri ed investimenti 2020 per funzioni istituzionali di cui all'art. 24, comma 2 DPR 254/2005 (Allegato n. 6);
- il conto consuntivo 2020 in termini di cassa di cui all'art. 9, comma 2 del decreto 27 marzo 2013 (Allegati 7a e 7b);
- i prospetti SIOPE per il 2020, già previsti dal Decreto Ministero Economia e Finanze del 12/4/2011 e di cui al comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013 (Allegati 8a e 8b e 8c);
- il rapporto sui risultati 2020 redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012 come previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013 e formulato nella parte prima della Relazione sulla gestione e sui risultati 2020;
- la Relazione sui pagamenti dell'anno 2020 (Allegato 9) che, redatta ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014, riporta l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2020, determinato secondo lo schema e le modalità definite dal DPCM 22 settembre 2014;

Preso atto:

- dell'avvenuta presentazione e della parifica dei conti di gestione 2020, ai sensi degli articoli 139-141 del D.Lgs. 174/2016 relativi alla procedura di presentazione, parifica, deposito e trasmissione alla Corte dei Conti, dei conti di gestione dei soggetti a vario titolo tenuti alla relativa presentazione;

Visti:

- l'articolo 14, comma 5 della Legge 580/1993 e s.m.i., che prevede la competenza della Giunta alla predisposizione del bilancio di esercizio per l'approvazione da parte del Consiglio;
- l'articolo 11, comma 1, lettera d) della Legge 580/1993 e s.m.i., che prevede la competenza del Consiglio alla approvazione del bilancio di esercizio;
- l'articolo 61, comma 2 del Decreto Legge 14/08/2020, convertito in Legge 126 del 13/09/2020;

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 11 gennaio 2021 di nomina a Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Lucca;

Ritenuto:

- di acquisire il preventivo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 30 del DPR 254/2005 prima di procedere con l'approvazione definitiva del Bilancio di esercizio 2020;

Dati:

- i compiti e le competenze attribuite;

DELIBERA

1.- di approvare in via provvisoria la Relazione sulla gestione e sui risultati 2020 di cui agli Allegati 1a, 1b e 1c, tutti parte integrante del presente provvedimento;

2.- di approvare in via provvisoria i prospetti contabili inerenti il Bilancio di esercizio 2020, tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Conto Economico 2020 secondo lo schema di cui all'allegato C DPR 254/2005 (Allegato 2a) e il Conto Economico 2020 riclassificato secondo lo schema allegato I del decreto 27 marzo 2013 (Allegato 2b);
- Stato patrimoniale al 31.12.2020, di cui all'allegato DPR 254/2005 (Allegati 3.a e 3.b);
- Rendiconto Finanziario 2020 redatto ai sensi dell'art. 6 del DM 27 marzo 2013 (Allegato 4);

le cui le risultanze al 31.12.2020 sono in sintesi:

CONTO ECONOMICO:

• Proventi gestione corrente	+ 7.327.747,13
• Oneri gestione corrente:	<u>- 7.354.324,06</u>
• Risultato gestione corrente	- 26.576,93
• Risultato Gestione finanziaria	+ 9.476,88
• Risultato Gestione straordinaria	+ 151.795,64
• Risultato economico dell'esercizio:	+ 134.605,59

STATO PATRIMONIALE:

• Attività:	35.413.710,81
• Passività:	6.406.211,98
• Patrimonio netto:	29.007.498,83 (comprensivo del risultato economico 2020)

Composizione del patrimonio netto 31.12.2020:

•Avanzo patrimoniale esercizi precedenti:	26.371.867,31
•Fondo di riserva partecipazioni:	2.501.025,93
•Risultato economico 2020 (a pareggio):	134.605,59

Disponibilità liquide nell'esercizio:

- Disponibilità Liquide all'1.01.2020: 8.922.543,42
- Disponibilità Liquide al 31.12.2020: 9.267.702,67
- Incremento disponibilità liquide 2020: 345.159,25

3.- di approvare in via provvisoria la Nota Integrativa 2020 - Allegato 5, parte integrante del presente provvedimento;

4.- di approvare in via provvisoria il consuntivo dei proventi, oneri ed investimenti 2020 per funzioni istituzionali di cui all'art. 24, comma 2 DPR 254/2005 - Allegato n.6, parte integrante del presente provvedimento;

5.- di approvare in via provvisoria il consuntivo 2020 in termini di cassa di cui all'art. 9, comma 2 del decreto 27 marzo 2013 - Allegati 7a e 7b, parti integranti del presente provvedimento;

6.- di approvare in via provvisoria i prospetti SIOPE dell'anno 2020, già previsti dal Decreto Ministero Economia e Finanze del 12/4/2011 e di cui al comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013 - Allegati 8a, 8b e 8c, parti integranti del presente provvedimento;

7.- di approvare in via provvisoria il rapporto sui risultati 2020 redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012 e previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013, collocato nella Relazione sulla gestione e sui risultati 2020 parte prima;

8.- di approvare in via provvisoria la Relazione sui pagamenti dell'anno 2020 (Allegato 9) che allegata e parte integrante del presente provvedimento, redatta ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014, riporta l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2020, determinato secondo lo schema e le modalità definite dal DPCM 22 settembre 2014.

9.- di prendere atto della avvenuta presentazione, da parte dei soggetti a vario titolo tenuti, e della successiva parifica alle scritture contabili camerali dei conti della gestione 2020 che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante (Allegati da 10 a 22), con la precisazione che per i conti di gestione presentati da Agenzia delle Entrate riscossione e da Riscossione Sicilia Spa è allegato e forma parte integrante del presente provvedimento unicamente l'apposito prospetto di raccordo (Allegato 23) tra somme rendicontate dagli agenti per la riscossione e le somme effettivamente riscosse, rilevate e contabilizzate in entrata dalla Camera di Commercio .

10. di tramettere il presente provvedimento completo dei suoi allegati al Collegio dei Revisori per l'acquisizione del relativo parere, prima di procedere con l'approvazione definitiva del Bilancio di esercizio 2020.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
Dr.ssa Alessandra Bruni

IL COMMISSARIO
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli